



**Consorzio nazionale di raccolta e trattamento
degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti**

CONOE AD ECOMONDO 2024: DALLE SFIDE SUI BIOCARBURANTI ALLA RACCOLTA NELLE GRANDI CITTA'

Oltre 100.000 le tonnellate di oli vegetali esausti raccolti nel 2023

**La raccolta di 280.000 tonnellate di olio esausto avviate alla
produzione di biodiesel eviterebbe l'importazione di pari quantità di
combustibili fossili**

Rimini, 5 novembre 2024 - Il Consorzio per il recupero e il riciclo degli oli vegetali esausti (CONOE) è presente alla 27° edizione di Ecomondo dal 5 all'8 novembre presso la Fiera di Rimini, l'evento di riferimento per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa, dove il CONOE presenterà le sue iniziative e il suo impegno nella raccolta e nel trattamento degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti (Pad. B4 stand 106).

Nel 2023, il **CONOE ha raccolto circa 100.000 tonnellate di oli vegetali esausti**, principalmente provenienti da attività professionali. Di queste, oltre il 95% è stato avviato al recupero nella produzione di biodiesel. Questo risultato sottolinea l'importanza cruciale dell'attività del Consorzio nel ridurre gli impatti ambientali e promuovere l'economia circolare. Da notare che i rifiuti generati in Italia sono costituiti per il 38% dal settore professionale (industria, ristorazione e artigianato) e per il 62% da attività domestiche.

Durante i quattro giorni di manifestazione il Consorzio affronta i temi di maggiore attualità nel settore degli oli vegetali esausti: il principale è quello dei **biocarburanti**, la cui produzione in questo momento vede una consistente diminuzione di utilizzo degli oli esausti con un conseguente grave rischio per l'economia circolare generata dalla filiera e un potenziale danno ambientale.

Si parla poi degli **accordi del Consorzio con la GDO** e della raccolta del rifiuto domestico su aree private per passare alle **esperienze e ai progetti nei grandi centri urbani**, in particolare nelle città di Torino e Genova, dove grazie alle Amministrazioni comunali si sono chiusi accordi con le rispettive aziende municipalizzate di raccolta e con la città di Roma con la quale si sta avviando un percorso di collaborazione. Infine, **insieme a Legambiente**, il Consorzio ribadisce il valore del recupero degli oli vegetali esausti e della propria filiera, sia in termini ambientali ma anche in termini economici e sociali.

"In questo periodo in cui assistiamo a segnali sempre più devastanti della crisi climatica in atto, il riutilizzo di oli vegetali esausti, come materia prima seconda, deve essere ancora più incentivato" dichiara il **Presidente Tommaso Campanile**, che sottolinea: *"Il nostro impegno per affermare il ruolo chiave dell'UCO nella produzione di biocarburanti così come nella ricerca di soluzioni alternative per il reimpiego degli oli rigenerati è sempre più forte"*.



In tale cornice, prosegue il **Direttore Francesco Mancini** *“il CONOE ha sviluppato e sta sviluppando progetti territoriali per promuovere buone pratiche sulla raccolta domestica. Nell'anno che si sta chiudendo il Conoe ha supportato le Amministrazioni di Genova e Torino nella realizzazione di progetti dedicati, fornendo assistenza nelle attività di progettazione del servizio di raccolta e nella successiva fase di redazione e di accompagnamento alle campagne di sensibilizzazione e comunicazione. In maniera analoga abbiamo impostato il lavoro anche per la città di Roma”*.

Infine, la sensibilizzazione ambientale inizia dalle aule scolastiche, e il CONOE riconosce il ruolo cruciale delle scuole nell'educare le future generazioni. Con il claim **“Crescere circolari”** durante Ecomondo il Consorzio mette a disposizione delle scolaresche incontri conoscitivi e divertenti, con giochi e quiz sulla raccolta degli oli esausti forniti da **Robidone**, il famoso robot ecologico in grado di comunicare in maniere efficace e semplice i principi dell'economia circolare.

IL CONOE

Il Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti istituito in Italia con il D.lgs. 22/97 art. 47, è un ente di diritto privato senza scopo di lucro cui viene attribuita la responsabilità di gestione degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti prodotti su tutto il territorio nazionale, riducendone progressivamente la dispersione nell'ambiente e, di conseguenza, limitandone il potenziale di inquinamento e i rischi per la salute pubblica e promuovendone il recupero.

È attualmente disciplinato dall'art. 233 D.lgs. 152/06 e retto dallo statuto determinato con DM gennaio 2024.

Partecipano al CONOE 18 confederazioni, associazioni nazionali di settore e organizzazioni di utilities, che rappresentano oltre 300.000 produttori di oli e grassi esausti del settore industriale – artigianale e commerciale; oltre 300 aziende di raccolta e stoccaggio; oltre 60 aziende di rigenerazione per il riciclo del rifiuto in materie prime seconde.

Nel 2023 il CONOE ha raccolto circa 100 mila tonnellate di oli vegetali esausti, principalmente derivanti da attività professionali. Il 95% degli oli raccolti nell'ultimo anno è stato avviato al recupero nella filiera della produzione di biodiesel.

I rifiuti generati in Italia sono costituiti per il 38% dal settore professionale (industria, ristorazione e artigianato) e per il 62% del totale da attività domestiche.

Ufficio stampa Eprcomunicazione: ufficiostampa@eprcomunicazione.it
Paola Garifi, garifi@eprcomunicazione.it; 328 943 3375
Elisabetta Amato, amato@eprcomunicazione.it; 334 106 2933

Sede legale: Via Cola di Rienzo, 180 - 00192 Roma
Tel. + 39 06 -87.65.44.15 – Fax +39 06 -87.65.40.96 – sederoma@conoe.it
conoe@lamiappec.it – www.conoe.it - P.I. e C.F. 05602831009